



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI IVREA E SOTTOSEZIONE DI SPARONE**

BILANCIO SOCIALE 2023

Club
Alpino
Italiano



ivrea
1875

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 3
Nota introduttiva	pag. 4
Il Bilancio Sociale 2023	pag. 5
1. Identità della Sezione	pag. 6
1.1 Contesto di riferimento	pag. 6
1.2 Ambiti operativi	pag. 6
1.3 Mission	pag. 7
1.4 Principi e valori	pag. 7
1.5 Obiettivi strategici	pag. 10
1.6 Governance: assetto istituzionale	pag. 11
1.6.1 L'Assemblea dei Soci	pag. 13
1.6.2 Il Consiglio Direttivo	pag. 14
1.6.3 Il Presidente	pag. 15
1.6.4 I Delegati	pag. 15
1.6.5 Il Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 15
1.6.6 La Sottosezione di Sparone	pag. 17
1.6.7 Gli organi tecnici	pag. 18
1.7 La struttura amministrativa	pag. 19
2. Rendiconto economico	
2.1 Risultati significativi di gestione	pag. 20
2.2 Il valore aggiunto del CAI	pag. 21
2.3 Riclassificazione e analisi delle entrate e delle spese	pag. 23
3. Relazione Sociale	
Individuazione degli stakeholder	pag. 26
3.1 I Soci	pag. 27
3.1.1 Accompagnamento in escursione	pag. 29
3.1.2 Corsi Scuole di Alpinismo e Escursionismo	pag. 30
3.1.3 La Biblioteca Sezionale	pag. 30
3.1.4 Momenti conviviali	pag. 30
3.2 I volontari	pag. 31
3.2.1 La formazione dei volontari	pag. 32
3.3 La comunità	pag. 33
3.3.1 I Rifugi	pag. 33
3.3.2 I Sentieri	pag. 37
3.3.3 Accompagnamento scuole	pag. 38
3.3.4 Accompagnamento con Joelette	pag. 40
3.3.5 Serate, manifestazioni e eventi	pag. 41
3.4 La Pubblica Amministrazione	pag. 42
3.5 Obiettivi di miglioramento per il 2024	pag. 43

LETTERA DEL PRESIDENTE

Nell'affrontare la redazione del Bilancio Consuntivo 2023, il primo del mio mandato, mi sono resa conto che i numeri che andavamo ad elencare non esprimevano se non in minima parte il reale valore dell'attività svolta dalla Sezione nel 2023; ogni euro utilizzato nel corso di quest'anno è stato moltiplicato e valorizzato dal grandissimo lavoro dei nostri volontari e dalla capacità di acquisire finanziamenti e collaborazioni, valori che non sempre traspaiono dai documenti contabili.

L'esigenza di renderne consapevoli tutti i Soci e le realtà del territorio con le quali ci troviamo a collaborare, e la nuova coscienza del nostro ruolo a seguito della trasformazione in Ente del Terzo Settore – che ci qualifica come Associazione di Promozione Sociale - mi ha spinto a redigere il nostro primo bilancio sociale, ovvero un documento che comunichi in modo approfondito il valore e la portata della nostra attività ben oltre gli aspetti puramente finanziari e contabili.

E' un piccolo esperimento, che sicuramente negli anni potrà essere migliorato e potenziato. Ma è pur sempre un primo passo.

L'intenzione è di far comprendere come opera la nostra Sezione e portare alla luce l'enorme lavoro che i nostri volontari producono quotidianamente, mettendo in luce come i benefici della nostra attività non ricadono solo sui Soci, ma sull'intera comunità in cui operiamo.

Dobbiamo essere orgogliosi di far parte del Club Alpino Italiano e ciascuno di noi deve essere consapevole del nostro operato e saper comunicare al mondo che sta fuori della Sezione i nostri valori e la nostra attività.

La vostra Presidente
Laura Principe

NOTA INTRODUTTIVA

Il bilancio sociale della Sezione di Ivrea nasce dallo stimolo del CAI Centrale, che ha avviato dallo scorso anno questo nuovo modello di rendicontazione, sollecitando le Sezioni ad utilizzarlo per migliorare la comunicazione del reale valore della propria attività, che va ben oltre al mero dato economico che traspare dal bilancio consuntivo.

Si tratta di un modello di rendicontazione trasparente, rivolto a tutti i portatori di interesse attraverso un dialogo aperto e costruttivo. Il principio su cui si fonda è *“il dovere di spiegare, a chi ne ha diritto, cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi”*.

Il rispetto di tale principio prevede che l'Associazione operi, nella propria attività statutaria e nella redazione degli atti di comunicazione e rendicontazione, promuovendo:

- **trasparenza:** impegno a garantire informazioni coerenti, chiare e complete per quanto riguarda sia i punti di forza sia le criticità.
- **responsabilità:** impegno dell'organizzazione a definire con chiarezza mandati e responsabilità, assumendosi pienamente, a titolo personale e collegiale, e a seconda delle competenze, ogni responsabilità derivante dalle proprie azioni e/o omissioni.
- **correttezza:** impegno a operare in conformità alla normativa vigente, alle linee guida presenti, alle Direttive dei Cai Centrale e alle politiche interne.

Il Bilancio Sociale deve essere un documento consuntivo ove analizzare punti di forza e criticità, per trovare le basi per la progettazione futura: con esso ci poniamo l'obiettivo di mettere a conoscenza dei Soci e delle realtà territoriali in cui operiamo le informazioni, anche etico-sociali, necessarie a effettuare scelte e valutazioni, per attivare e sostenere un processo di scambio reciproco.

IL BILANCIO SOCIALE 2023

Il presente Bilancio si struttura in tre parti:

- 1. L'identità della Sezione**, che implica l'esplicitazione dell'assetto istituzionale, della mission, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.
- 2. Il rendiconto economico**, che con la produzione e distribuzione del valore aggiunto rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio d'esercizio e che rende evidente l'effetto economico (o economicamente sostenibile) che l'attività dell'ente ha prodotto sulle principali categorie di stakeholder.
- 3. La relazione sociale**, che espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni, ai programmi e agli effetti sui singoli stakeholder.

1. IDENTITA' DELLA SEZIONE

1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Club Alpino Italiano è una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, «ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

La Sezione Cai di Ivrea, e la sua Sottosezione di Sparone, è una espressione territoriale del CAI Centrale e si configura come un ente del Terzo Settore, e più precisamente come un'Associazione di Promozione Sociale (APS).

L'associazione è costituita da Soci liberamente riuniti. Al 31 dicembre 2023 conta 860 Soci, di cui 127 della Sottosezione di Sparone.

I Soci giovani (sotto i 17 anni) sono 29 . I soci Juniores (tra i 18 e i 25 anni) sono 18. Ci sono anche 32 ultraottantenni!

Il progressivo innalzarsi dell'età media dei soci rispecchia l'andamento della società canavesana, che sta attraversando un periodo di ristagno economico ed è poco attrattiva per i giovani.

Ciò che comunque unisce tutti questi soci così diversi per età, estrazione sociale, attività ed interessi personali è il sentimento di rispetto e amore per la montagna e la volontà di proteggerla e valorizzarla.

1.2 **AMBITI OPERATIVI**

Gli ambiti di intervento della nostra Sezione nel 2023 sono stati:

- Escursionismo classico e culturale;
- Escursionismo in ambiente innevato;
- Escursionismo su percorsi attrezzati;
- Cicloescursionismo in mountain bike;
- Escursionismo con ausili per disabili motori
- Alpinismo;
- Manutenzione rifugi;
- Manutenzione sentieri e cartografia;
- Promozione del patrimonio musicale, con il Coro “La Serra ” ;
- Conservazione della documentazione, con la Biblioteca Sezionale “G. Cerutti”;
- Diffusione della cultura di montagna mediante convegni, proiezioni, serate informative;

1.3 MISSION

La mission del Club Alpino Italiano stabilita dal Regolamento Generale ispira l'operato della Sezione a favore dei Soci e della comunità.

Questi sono gli obiettivi della nostra Sezione:

- 1.** tutelare gli interessi generali dell'alpinismo; promuovere la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane;
- 2.** promuovere la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante la presenza di propri operatori nelle scuole
- 3.** formare, perfezionare, aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori, accompagnatori, esperti e istruttori;
- 4.** facilitare la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri

1.4 PRINCIPI E VALORI

La nostra Sezione condivide i principi e i valori del CAI.

I PRINCIPI:

Divulgare la conoscenza della montagna: il CAI promuove la conoscenza delle montagne e della storia dell'alpinismo, mediante la conservazione del patrimonio culturale e l'organizzazione di iniziative culturali e didattiche. Favorisce l'apprendimento attivo per generare consapevolezza dei rischi potenziali e dell'ecosistema da tutelare

Tutelare l'ambiente: il CAI favorisce la pratica delle attività in montagna nel rispetto del paesaggio culturale, dell'ambiente naturale e della biodiversità. Osserva i cambiamenti ambientali e tutela i territori montani nei loro diversi aspetti.

Diffondere la passione per la montagna :il CAI incentiva la passione per la montagna, raccontando l'alpinismo in tutti i suoi aspetti (dalla speleologia ai sentieri, fino alle scalate più estreme), descrivendo i territori montani attraverso pubblicazioni e favorendo la diffusione e la produzione di opere cinematografiche, fornendo inoltre corsi con istruttori preparati e scuole di alpinismo diffuse in tutto il territorio nazionale.

Senso d'appartenenza il CAI è un'antica associazione che genera forte senso di appartenenza attraverso la condivisione di esperienze di grande valore emotivo insieme a personale qualificato. Grazie ai suoi volontari, che con i Soci formano una vasta comunità, il CAI consente un continuo scambio di idee, progetti e valori.

Responsabilità sociale il CAI ha un ruolo sociale di responsabilità verso l'intera comunità.

Fonte: Bilancio Sociale CAI Centrale 2022

I VALORI:

Solidarietà il CAI promuove la solidarietà tra i propri Soci e tra l'intera comunità attraverso la cultura del soccorso e dell'aiuto reciproco in situazioni di emergenza.

Inclusione il CAI stimola l'inclusione per tutte le persone che a causa di disabilità sono esclusi dal partecipare pienamente alla vita sociale e quindi di godere dell'esperienza in montagna.

Sicurezza il CAI incoraggia la pratica delle attività in montagna in sicurezza attraverso la formazione e l'aggiornamento costante dei propri Soci sulle tecniche alpinistiche e sulle norme di sicurezza.

Passione il CAI e le persone volontarie che lo rappresentano si dedicano agli altri e alla montagna mossi da una grande passione.

Volontariato il CAI è rappresentato da circa 18.000 volontari che dedicano il loro tempo, la loro professionalità e la loro passione alle comunità intera.

Cooperazione il CAI favorisce la cooperazione tra i e la condivisione di progetti utili alla comunità e alla montagna.

Fonte: Bilancio Sociale CAI Centrale 2022

1.5 L'OBIETTIVO STRATEGICO DELLA NOSTRA SEZIONE: I GIOVANI

La Sezione di Ivrea si pone quindi gli obiettivi che derivano dalla sua storia e dal suo Statuto, alla luce dei principi e dei valori su esposti.

A questi obiettivi dobbiamo però aggiungere una nuova sfida:
l'avvicinamento dei giovani alla montagna;

I giovani sono fondamentali sia dentro il sodalizio che nella società.

Compito della Sezione è quello di veicolare tra i giovani, ed anche tra i giovanissimi, i valori fondanti del CAI: passione e rispetto per la montagna.

Essenziali a questo scopo le iniziative per **l'accompagnamento in natura delle classi delle scuole primarie** che la Sezione porta avanti da molti anni.

In futuro dovremo lavorare per la riattivazione delle attività di **Alpinismo Giovanile**, che si rivolge ai ragazzi fino ai 17 anni, al momento un po' trascurati dall'attività sezionale per mancanza di accompagnatori qualificati.

Una volta suscitato l'interesse per la montagna, compito della Sezione è poi accompagnare i giovani nei primi approcci verso una frequentazione più impegnativa.

Ogni anno i corsi banditi dalla nostra **Scuola di Alpinismo** sono assai richiesti dai giovani del territorio, al punto che la richiesta è mediamente il doppio della disponibilità. Questo denota da parte dei giovani una voglia di approcciarsi alla montagna affidandosi al CAI, ma purtroppo anche l'incapacità della Sezione di soddisfare in toto questa richiesta.

La difficoltà a soddisfare tutte le richieste che vengono dal territorio è un fenomeno diffuso in tutte le realtà sezionali: riportiamo in proposito quanto espresso sul bilancio sociale del CAI Centrale: *“È necessario ripensare al sistema formativo del CAI per renderlo più efficace e performante, è necessario avere consapevolezza che chi non trova offerta formativa nel CAI la cerca altrove e questo non fa che promuovere realtà che sovente non hanno né competenza tecnica né quella valoriale che nel CAI è parimenti importante.”*

Sarà quindi nostro obiettivo per gli anni futuri investire sulla formazione dei volontari, per arrivare ad avere un buon numero di Istruttori Titolati e Qualificati , sia nel settore dell'Alpinismo Giovanile che nella Scuola di Alpinismo, che sappiano intercettare la domanda che arriva dai giovani.

Ma la presenza dei giovani è importante anche all'interno della Sezione, per consentire un costante ricambio generazionale della classe dirigente: i giovani sono portatori di innovazione e freschezza di idee, indispensabili per restare al passo con i tempi.

Il principale ostacolo a questo rinnovamento è il fatto che il volontariato, è uno dei principi fondanti del nostro sodalizio, richiede molto impegno e spesso chi lavora o studia non ha tempo a sufficienza per farsi carico delle tante incombenze legate alle responsabilità di gestire una Sezione.

Su questo fronte la nostra Sezione sta lavorando da molti anni, e ne è comprova il fatto che su 10 membri del Direttivo, 4 sono di età inferiore ai 40 anni, tra cui il Vice Presidente, che ha solo 25 anni. Un buon risultato, che va mantenuto e migliorato.

1.6 GOVERNANCE: ASSETTO ISTITUZIONALE

La struttura di Governance prevede ruoli e competenze attribuite a volontari che con passione si dedicano a temi specifici di competenza del CAI.

Gli organi della Sezione di Ivrea sono:

- > l'Assemblea dei Soci;
- > il Consiglio Direttivo
- > il Presidente;
- > i Delegati
- > il Collegio dei Revisori dei Conti;

1.6.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci in regola con il tesseramento, inclusi i minorenni che votano tramite l'esercente della responsabilità genitoriale. Nel 2023 sono stati 860, in crescita rispetto agli 833 dell'anno precedente.

L'Assemblea ordinaria si svolge entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, le assemblee straordinarie ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del CAI Centrale o Regionale, del Collegio dei Revisori dei Conti, oppure da almeno 50 soci

I principali compiti dell'Assemblea dei Soci sono:

- approvare lo Statuto ed il Regolamento Sezionale, e le loro modifiche
- approvare il bilancio consuntivo annuale ed i programmi annuali e pluriennali
- eleggere i Consiglieri, i Delegati ed i Revisori del Conto
- approvare le quote associative, per la parte di competenza della Sezione

NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2023

Nel corso del 2023 si è tenuta n.1 Assemblea Ordinaria, il 24/3/2023. Hanno partecipato n.98 soci su 935 aventi diritto (il numero degli aventi diritto è superiore al numero dei soci dell'anno perchè hanno diritto di partecipare all'assemblea sia i soci 2022, anche se non hanno rinnovato nel 2023, che i nuovi soci 2023)

1.6.2 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 9 consiglieri, fino a un massimo di 12, incluso il Presidente. E' membro aggiunto il Reggente della Sottosezione di Sparone, che ha diritto di voto.

Il Direttivo attua i programmi adottati dall'Assemblea e a tal fine individua obiettivi e risorse; adotta gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni; verifica la rispondenza dei risultati dell'attività;

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

I Consiglieri durano in carica 3 anni, ed il Direttivo viene rinnovato parzialmente ogni anno, andando a scadenza a rotazione 4 Consiglieri all'anno.

Nel 2023 la situazione è stata questa:

- al 1° gennaio 2023 i Consiglieri in carica erano 12
- dal 24 marzo al 23 giugno 2023, essendo rimasto vacante un seggio per mancanza di candidature alle ultime elezioni, i Consiglieri in carica sono stati 11;
- dal 23 giugno al 31 dicembre 2023 a seguito delle dimissioni di un Consigliere, i Consiglieri in carica sono rimasti 10.

Durante tutto l'anno si è comunque rispettato il numero minimo di 9 Consiglieri.

NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2023

Nel corso del 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 14 volte.

DATA	CONSIGLIERI PRESENTI	REGGENTE SPARONE
03/01/23	9	-
06/02/23	10	-
27/02/23	9	1
13/03/23	11	1
29/03/23	11	1
17/04/23	10	-
16/05/23	9	1
19/06/23	8	1
25/07/23	8	1
05/09/23	7	1
10/10/23	9	1
31/10/23	9	-
16/11/23	6	1
11/12/23	10	-

1.6.3 IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni. E' rieleggibile una sola volta. Il Presidente è il legale rappresentante della Sezione.

I compiti del Presidente sono:

- convocare l'Assemblea dei Soci
- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo
- sottoscrivere con il Tesoriere i Bilanci consuntivi e preventivi della Sezione
- presentare all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- porre in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo
- coordinare le attività sezionali

L'attuale Presidente è stata eletta il 24 marzo 2023 e dura in carica fino al 31 marzo 2026

1.6.4 I DELEGATI

In base al numero dei Soci, la Sezione di Ivrea ha diritto a 3 delegati: il Presidente e due soci eletti annualmente dall'Assemblea dei Soci.

I Delegati partecipano in nome e per conto della Sezione ai lavori dell'Assemblea Nazionale dei Delegati e all'Assemblea Regionale

1.6.5 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori è composto da n.3 membri, con funzioni di controllo sulla regolarità contabile della Sezione.

I Revisori durano in carica 3 anni.

Il Collegio viene rinnovato parzialmente ogni anno con la sostituzione di un membro

Alla data del 31/12/2023 le cariche sociali erano ricoperte da:

Consiglio Direttivo

Presidente	Laura Principe
Vice Presidente	Michele Raimo
Consigliere	Luigi Bedin
Consigliere	Ornella Cerutti
Consigliere	Alessandro Cignetti
Consigliere	Giulio Conta
Consigliere	Giuseppe Cortese
Consigliere	Lucia Giovine
Consigliere	Franco Grosso Sategna
Consigliere	Alex Rosina
Segretario del Consiglio	Sara Galvin

Delegati

Presidente	Laura Principe
Delegato	Giovanni Lenti
Delegato	Christian Rumello

Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei Conti	Enzo Ramella Votta
Revisore dei Conti	Dino Agnoletto
Revisore dei Conti	Carlo Fortina

1.6.6 LA SOTTOSEZIONE DI SPARONE

La Sottosezione di Sparone nasce nel 1975 come Club Alpino Sparonese, per poi confluire nel 1980 nel Club Alpino Italiano quale sottosezione della Sezione di Ivrea.

Gode di autonomia finanziaria ed organizzativa.

E' amministrata da un Consiglio Direttivo di 9 membri, compreso il Reggente.

NUMERO ADUNANZE E PRESENZE 2023

Nel corso del 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 8 volte.

DATA RIUNIONE	CONSIGLIERI PRESENTI
19/01/23	8
23/02/23	9
16/06/23	8
13/07/23	6
17/08/23	7
28/09/23	8
20/10/23	8
23/11/23	9

L'assemblea dei Soci della Sottosezione si è svolta il 31/03/23, con una ventina di partecipanti.

Alla data del 31/12/2023 le cariche sociali erano ricoperte da:

Sottosezione di Sparone:

Reggente	Christian Rumello
Consigliere	Bertoldo Faustino
Consigliere	Blessent Raffaella
Consigliere	Foglietta Graziano
Consigliere	Goglio Gilberto
Consigliere	Verneti Luciano
Consigliere	Ronco Sebastiano
Consigliere	Sandretto Gianfranco
Segretario e Cassiere	Costa Giovanni

1.6.7 GLI ORGANI TECNICI

SCUOLA DI ALPINISMO “L.BELTRAME-S.MANTOAN”

La scuola nasce nel 1955 in seno alla Sezione Cai di Ivrea come scuola di Alpinismo, affiancata successivamente dalla scuola di Scialpinismo. Intitolata originariamente a Luciano Beltrame, a seguito della tragica morte in un incidente di montagna nel 2004 della Guida Alpina Silvio Mantoan ha assunto la denominazione “L.Beltrame-S.Mantoan.”

La Scuola organizza annualmente corsi di alpinismo, arrampicata e arrampicata su ghiaccio

Organico 2023:

Istruttori Titolati:

Fulvio Conta	I.N.A.
Giuseppe Lana	I.N.A.
Giampietro Trompetto	I.N.S.A.
Pierluca Benedetto	I.A.
Giulio Conta	I.A.
Frederick Lissolo	I.A.
Alessandro Massa	I.A.
Alex Rosina	I.A.
Mario Stella	I.A.

Istruttori Sezionali:

Giuseppe Actis Grande
Luca Bedin
Luigi Bedin
Paolo Gentile
Liliana Morgando Vigna
Michele Raimo
Marco Riva
Bruno Torchio
Massimiliano Trucchi
Luca Vola Gera

Aspiranti Istruttori:

Anna Angotti
Manuel Benone
Francesco Canton
Domenico Caretto
Marta Longo
Antonio Longo
Lorenzo Ravetto
Velardi Marco

Nel corso del 2023 la Scuola ha organizzato il 68° Corso di Alpinismo base – A1 che si è svolto dal 10 maggio al 9 luglio 2023, con 29 partecipanti.
Direttore Giulio Conta.

Il previsto corso di arrampicata su ghiaccio – AC1 è stato annullato per condizioni ambientali sfavorevoli

Il previsto corso di Roccia avanzato è stato annullato per difficoltà organizzative

LE COMMISSIONI

Le Commissioni: sono organi tecnici consultivi con il compito supportare le decisioni del Consiglio Direttivo su tematiche specifiche.

Le Commissioni ed i gruppi di lavoro operativi nel 2023 sono stati:

	<u>Referente</u>
Commissione Escursionismo	Alessandro Cignetti
Commissione Rifugi	Enzo Ramella Votta
Commissione Sentieri	Luigi Bedin
Commissione Sede	Claudio Ramella Votta
Eventi e cultura	Ornella Cerutti
Comunicazione	Laura Principe
Tesseramento	Marisa Arborio
Biblioteca “G.Cerutti”	Flora Mozzo
Coro “La Serra”	Maurizio Leggero
Sito internet	Giovanni Volpato

1.7 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La Sezione di Ivrea non ha dipendenti, e tutte le attività amministrative sono svolte da volontari.

- Responsabile della Segreteria Amministrativa: Marisa Arborio
- Tesoriere: Franco Grosso Sategna

A supporto della Segreteria Amministrativa opera il gruppo Tesseramento, composto da 8 Volontari che ogni venerdì sera a turno tengono aperta la Sede Sociale

2. RENDICONTO ECONOMICO

2.1 RISULTATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

La Sezione di Ivrea ha autonomia patrimoniale e può acquistare, possedere e alienare beni e diritti.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dispone:

- delle quote associative, dei contributi ordinari e straordinari dei Soci;
- dei contributi pubblici;
- dei contributi, lasciti e donazioni di soggetti privati;
- di ogni altro tipo di entrata, anche derivante da attività economiche, intraprese a sostegno e per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel corso del 2023 va segnalata l'entrata straordinaria derivante dal **lascito di Nicola Raimo, per 10.000 euro**, finalizzato al miglioramento della Sede Sociale.

Le risorse acquisite annualmente vengono utilizzate per lo svolgimento delle attività sociali, sia per il mantenimento della struttura organizzativa che per i progetti a favore dei clienti/utenti finali.

2.2. IL VALORE AGGIUNTO DEL CAI

Oltre ai dati puramente contabili ci sono altri aspetti necessari a comprendere il valore economico dell'attività svolta dalla sezione. Infatti bisogna quantificare anche il valore che possono generare i numerosi volontari utilizzando le risorse a disposizione.

Un esempio può essere dato dalla manutenzione sentieri.

Se si effettuasse la sistemazione di un km di sentiero con una ditta specializzata, con falciatura decespugliatore e ripristino segnaletica, si potrebbe ipotizzare il costo di 150€ a km.

Nel 2023 la nostra Sezione ha sistemato 22 km di sentiero.

Le spese per la manutenzione sentieri sono state € 100,70 per l'acquisto dei materiali.

Si intuisce immediatamente il valore generato dall'attività dei nostri volontari, sia perchè è stato ripristinato un patrimonio che appartiene alla collettività, sia perchè la spesa di € 100,70 ha generato un valore esponenziale quantificabile in € 3.300.



LA VALORIZZAZIONE DELL'OPERA DEI VOLONTARI

Di seguito una stima del valore generato dall'opera dei volontari nell'anno 2023 :

	n. ore	valore 15/20 € l'ora
Accompagnamento escursionismo	950	14.250/19.000 €
Accompagnamento scuole	306	4.590/6.120 €
Manutenzione sentieri	314	4.710/6.280 €
Manutenzione e verifiche rifugi	274	4.110/5.480 €
Trekking	250	3.750/5.000 €
Scuola di Alpinismo	900	13.500/18.000 €
Escursioni con Joelette	36	540/720 €
Serate e manifestazioni	30	450/600 €
Comunicazione (newsletter, sito, Fb.)	90	1.350/1.800 €
Direttivo	594	8.910/11.880 €
Commissioni	45	675/900 €
Tesseramento	145	2.175/2.900 €
Segreteria e Tesoreria (10h/sett)	500	7.500/10.000 €
	-----	-----
	4.434	66.510 / 88.680 €

2.3 RICLASSIFICAZIONE E ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Alla luce di questi nuovi elementi, procediamo all'analisi delle entrate e delle spese del 2023

ENTRATE

L'analisi della struttura delle entrate è finalizzata a verificare la capacità di attrarre finanziamenti da enti pubblici e da privati (fund raising), nonché di concorrere ai bandi di finanziamento

L'analisi si fonda sulla riclassificazione delle entrate per fonti di provenienza (quote associative, contributi per progetti specifici, donazioni e entrate da campagne di raccolta fondi).

La tabella propone la rielaborazione delle entrate secondo la loro origine, indicandone l'ammontare in valore assoluto e l'incidenza in percentuale sul totale, distinguendo le entrate gestionali dalle entrate in c/capitale.

ENTRATE	Ammontare Anno 2023	Incidenza % sul totale
Attività tipiche	€ 98.891,00	85,71%
Raccolta di fondi		
Attività accessorie		
Incassi straordinari		
Dotazione		
Altri incassi		
<i>Totale entrate gestionali</i>	€ 98.891,00	85,71%
Entrate da disinvestimenti	€ 10.000,00	8,67%
Entrate da prestiti ricevuti		
Entrate lasciti testamentari vincolati		
Contributi CAI per spese in c/capitale	€ 6.491,00	5,62%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	€ 16.491,00	14,29%
Totale entrate	€ 115.382,00	100,00%

Il prospetto delle entrate “monetarie” va integrato con la valorizzazione delle donazioni in natura, sia di merci che di lavoro volontario.

- donazione di un proiettore fisso € 1.000,00
- lavoro volontario € 66.510,00

SPESE

Passiamo ora all’analisi della struttura della spesa, finalizzata ad interpretare la destinazione delle risorse ottenute, individuando il consumo di risorse per il mantenimento della struttura e quello effettivamente impegnato nei progetti a favore della comunità degli stakeholder, con adeguata esplicitazione del contributo del volontariato.

Le spese gestionali vengono riclassificate in base alla destinazione della spesa per stakeholder, evidenziando le spese per i progetti a favore dei clienti/utenti finali, per il mantenimento della struttura organizzativa, per la raccolta di fondi, per le attività promozionali e per le attività di motivazione dei volontari;

Analisi delle spese per investimenti

La sostenibilità dei progetti richiede investimenti in dotazioni di beni strumentali, tangibili e intangibili, che rendano possibile l’erogazione del servizio non solo agli stakeholder attuali ma anche a quelli futuri.

- Investimenti “intangibili”, sono le iniziative di formazione per il personale volontario, la partecipazione a programmi di sviluppo dell’attività
- investimenti “tangibili”, in strutture edilizie, strumentazioni e attrezzature specifiche, anche di natura informatica, connesse allo svolgimento dell’attività.

Così come per le entrate, anche per la sezione delle spese vengono indicate, con informazioni di natura quantitativa e di natura monetaria, le attrezzature ricevute come “donazione”, con contratti di uso gratuito o altro titolo.

SPESE	Ammontare Anno 2023	Incidenza % sul totale
Attività tipiche	€ 68.460,00	57,46%
Attività promozionali e di raccolta fondi		
Attività accessorie		
Attività di supporto generale		
Pagamenti straordinari		
Altri pagamenti (imposte)	€ 137,00	0,11%
<i>Totale pagamenti gestionali</i>	€ 68.597,00	57,58%
Investimenti	€ 47.342,00	39,73%
Rimborso prestiti (quota capitale)	€ 3.204,00	2,69%
<i>Totale pagamenti in conto capitale</i>	€ 50.546,00	42,42%
Totale pagamenti	€ 119.143,00	100,00%
Differenza tra incassi e pagamenti	-€ 3.761,00	
Fondi liquidi iniziali	€ 5.359,00	
Fondi liquidi finali	€ 1.598,00	

3. RELAZIONE SOCIALE

INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS.

Per verificare gli effetti della propria attività occorre innanzitutto individuare chi sono i nostri stakeholder, cioè gli individui, gruppi o organizzazioni che nutrono un interesse verso i nostri obiettivi e verso cui espletiamo la nostra attività. Dobbiamo cioè rispondere alla domanda: ***per chi lo facciamo?***

I NOSTRI STAKEHOLDER:

I SOCI

I VOLONTARI

LA COMUNITA'

LA PUBBLICA AMM.NE

3.1 I SOCI

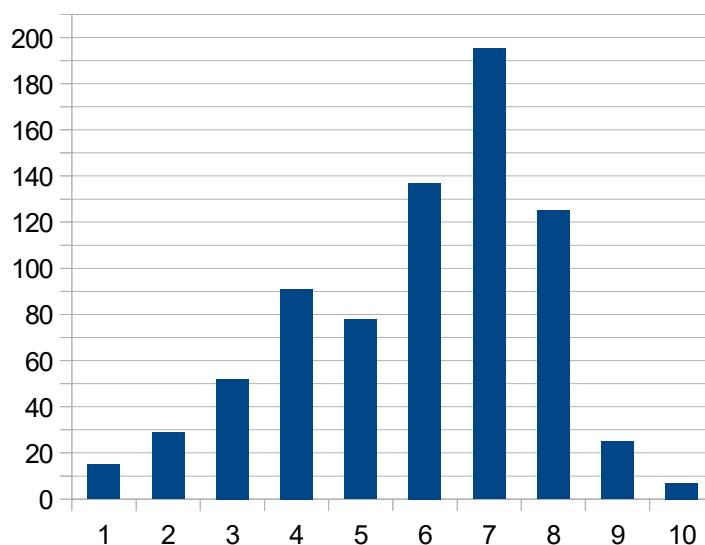
I Soci della Sezione di Ivrea, inclusa la sottosezione di Sparone, nel 2023 sono stati complessivamente 860, dato in crescita rispetto al 2022 quando erano 833.

La provenienza territoriale dei soci è per la quasi totalità dal Canavese.

La distribuzione per genere vede un 61% di maschi e 39% di femmine.

La distribuzione per età vede queste percentuali:

- giovani (con meno di 40 anni) 24,80%
- da 40 a 65 anni 43,77%
- anziani (con oltre 65 anni) 31,43%



Il grafico per decenni di età ci dice che il numero di soci prevalente è nella fascia tra i 60 e i 70 anni di età!

Questo dato conferma che dobbiamo impegnarci per ringiovanire il corpo sociale, mettendo in campo iniziative attrattive per i giovani.

INTERVENTI SULLA SEDE SOCIALE

La casa dei Soci è la Sede Sociale di Via Jervis 8 a Ivrea. Nel 2023 per migliorare il comfort della sede sono stati sostituiti tutti i serramenti con una spesa di € 16.470, utilizzando il generoso lascito di € 10.000 del nostro compianto socio Nicola Raimo.

Grazie alla donazione di un socio nella sala riunioni al primo piano è stato installato un nuovo proiettore fisso.

La sede è stata poi abbellita e resa facilmente identificabile con la posa delle bandiere sul balcone del primo piano.

Si è anche fatta la ripassatura del tetto, sostituendo le tegole rotte ed eliminando le vetuste perline del sottotetto. Quest'ultimo intervento dovrà essere completato nel 2024 con la tamponatura del sottotetto.



La Sede Sociale

LE ATTIVITA' PER I SOCI

L'attività che la Sezione ha svolto a favore dei propri soci è stata prevalentemente l'accompagnamento in escursione e l'organizzazione di corsi tramite le Scuole di Alpinismo e di Escursionismo

3.1.1. ACCOMPAGNAMENTO IN ESCURSIONE

Nel 2023 sono state organizzate 50 attività accompagnate:

- 34 escursioni
- 5 escursioni in ambiente innevato con le ciaspole
- 2 vie ferrate
- 2 cicloescursioni
- 5 trekking escursionistici/alpinistici (Selvaggio Blu, Giro del Monviso, Monte Emilius, Vallone di Ciamousseretto e Alpi Marittime)
- 2 trekking escursionistici/culturali (Santorini e Isole Eolie)

Le presenze dei Soci sono state complessivamente 770, di cui il 55% femminili e il 45% maschili.



L'età media dei soci che hanno partecipato alle attività sezionali è di 64 anni.

Quest'ultimo dato deve farci riflettere. Se da una parte è comprensibile che la partecipazione alle attività sezionali aumenti tra i soci che hanno un'età più avanzata, che hanno minori impegni familiari, sovente sono in pensione ed hanno comunque più tempo libero, è innegabile che le attività proposte dalla sezione (prevalentemente escursionismo con difficoltà E) risultano poco attrattive per i giovani, che prediligono attività più impegnative come l'alpinismo.

3.1.2 CORSI SCUOLE DI ALPINISMO E DI ESCURSIONISMO

La Scuola di Alpinismo nel 2023 ha organizzato il 68° Corso di Alpinismo Base, con 29 partecipanti.

La Scuola Intersezionale di Escursionismo CVL ha organizzato n.4 corsi, (escursionismo base, escursionismo in ambiente innevato, modulo tecnico escursionisti esperti con attrezzatura e corso monografico fortificazioni militari) a cui hanno partecipato complessivamente 23 Soci di Ivrea.

3.1.3 LA BIBLIOTECA SEZIONALE "G.CERUTTI"

Nel corso del 2023 la biblioteca di è arricchita di alcuni volumi, novità editoriali dell'anno. I nuovi acquisti hanno avuto un costo di € 211,13

Bisogna a malincuore rilevare che i soci usufruiscono sporadicamente della nostra biblioteca, ed i libri in prestito sono veramente pochi.

3.1.4 MOMENTI CONVIVALI

Per rendere coeso il corpo sociale nel corso del 2023 sono stati organizzati anche alcuni momenti conviviali:

- 23/10/2023 castagnata sezionale al Rifugio Piazza
- 12/11/2023 castagnata alla Sottosezione di Sparone
- 9/12/2023 Festa di Natale alla Sottosezione di Sparone
- 15/12/2023 Festa di Natale in Sezione

3.2 I VOLONTARI.

La Sezione di Ivrea non ha dipendenti, i Volontari sono l'ossatura e l'espressione del CAI e sono tutte le persone che rivestono un ruolo istituzionale.

I volontari sono un numero rilevante (più di un socio su 10 è anche volontario) che genera valore per il tempo dedicato, le conoscenze e la professionalità.

Nel corso del 2023 abbiamo rivolto un appello ai Soci per trovare nuovi volontari che ci aiutassero a riattivare l'attività di manutenzione sentieri e quella di accompagnamento in Joelette, ottenendo una buona risposta: un segnale molto positivo, che dimostra che nei Soci c'è disponibilità a collaborare e ad essere maggiormente coinvolti nelle attività sezionali.

Con il passaggio al Terzo Settore e al conseguente obbligo di tenere il Registro dei Volontari, nel 2023 abbiamo fatto il punto su tutti i soci CAI che in qualche modo operano a favore della Sezione: al 31/12/2023 sono ben 106, di cui 84 di Ivrea e 22 di altre Sezioni (coinvolti prevalentemente nella Scuola Intersezionale di Escursionismo che fa capo alla nostra Sezione)

Ecco i numeri di dettaglio delle attività coperte dai volontari (molti di loro si dedicano a più di una attività):

n. volontari coinvolti

Scuola di Alpinismo	23
Scuola Intersezionale di Escursionismo	23
Accompagnatori escursionismo	24
Accompagnatori alpinismo e ferrate	4
Accompagnatori Joelette	9
Accompagnatori classi scuole primarie	3
Manutenzione sentieri	21
Consiglieri e Revisori	21
Amministrativi e tesseramento	13

3.2.1 La formazione dei volontari

L'attività che la Sezione svolge a favore dei propri volontari è prevalentemente la formazione.

La formazione dei volontari è sempre stata un punto cardine e qualificante dell'attività del CAI in generale.

La nostra Sezione crede che la formazione dei propri volontari sia un elemento fondamentale per dimostrare la volontà di “prendersi cura” nel modo più adeguato della propria risorsa più importante (i volontari stessi). La formazione dei volontari consente di arricchire il proprio capitale umano, tenendo conto degli elementi identitari, valoriali ed etici che permeano la nostra organizzazione, e permette di svilupparne le conoscenze e competenze tecnico-operative per rendere più efficaci e più efficienti gli interventi a favore dei Soci e della Comunità.

Nel corso del 2023 sono stati avviati a formazione:

- un accompagnatore di Escursionismo, che ha frequentato il corso ASE organizzato dalla Scuola Interregionale “Mattio”
- un accompagnatore di Alpinismo Giovanile che ha frequentato il corso organizzato dall'Intersezionale CVL in collaborazione con la Scuola di Alpinismo Giovanile “Lavesi”
- tre Dirigenti Sezionali che hanno frequentato il corso Dirigenti organizzato dall'Intersezionale CVL.

Le spese sostenute dalla Sezione per l'attività formativa dei volontari hanno inciso sul bilancio 2023 per 889 euro

Va infine rilevato che la volontaria che ha frequentato il corso per qualificarsi come Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile ha 27 anni: una giovane risorsa che viene ad arricchire la compagine dei nostri accompagnatori, consentendoci di riattivare dal prossimo anno una attività rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 17 anni.

Un doppio risultato per centrare il nostro obiettivo strategico di coinvolgere maggiormente i giovani!

3.3 LA COMUNITA'

Molte attività della nostra sezione non vanno solo a beneficio dei Soci, ma dell'intera Comunità, con ricadute positive sul territorio:

- **gestione e manutenzione dei rifugi**
- **manutenzione sentieri**
- **accompagnamento scuole**
- **accompagnamento con joelette**
- **serate informative, proiezioni, manifestazioni, ecc.**

3.3.1 I RIFUGI

I rifugi del Club Alpino Italiano sono la casa dei Soci aperta a tutti i frequentatori della montagna.

Sono un presidio di ospitalità in quota, sobrio, essenziale e sostenibile, presidio culturale e del territorio, centro di attività divulgative, formative, educative e di apprendimento propedeutiche alla conoscenza e alla corretta frequentazione della montagna. Non sono alberghi ma laboratori del “fare montagna” che contengono insieme etica dell'alpinismo, socialità, accoglienza, alta performance in ambiente, turismo consapevole, rispetto e tutela del paesaggio montano.

(fonte: Bilancio Sociale CAI Centrale 2022)

Le strutture ricettive del CAI Ivrea

Il Cai Ivrea è proprietario/concessionario di due rifugi ed un bivacco:

- il **Rifugio Jervis**, in loc Pian del Nel (Ceresole Reale) a 2.250 mt/slm , in Valle Orco all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, con 25 posti letto, servizio bar e ristorazione

- il **Rifugio Piazza**, in loc.Pioj (Traversella) a 1.000 mt/slm in val Chiusella, ai piedi delle mitiche falesie di Traversella, con 25 posti letto, servizio bar e ristorazione;

- la **Capanna Ivrea**, nel vallone di Noaschetta (Noasca) a 2.745 mt/slm in Valle Orco all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso , ai piedi della parete sud del Gran Paradiso, non custodito, con 8 spartani posti letto

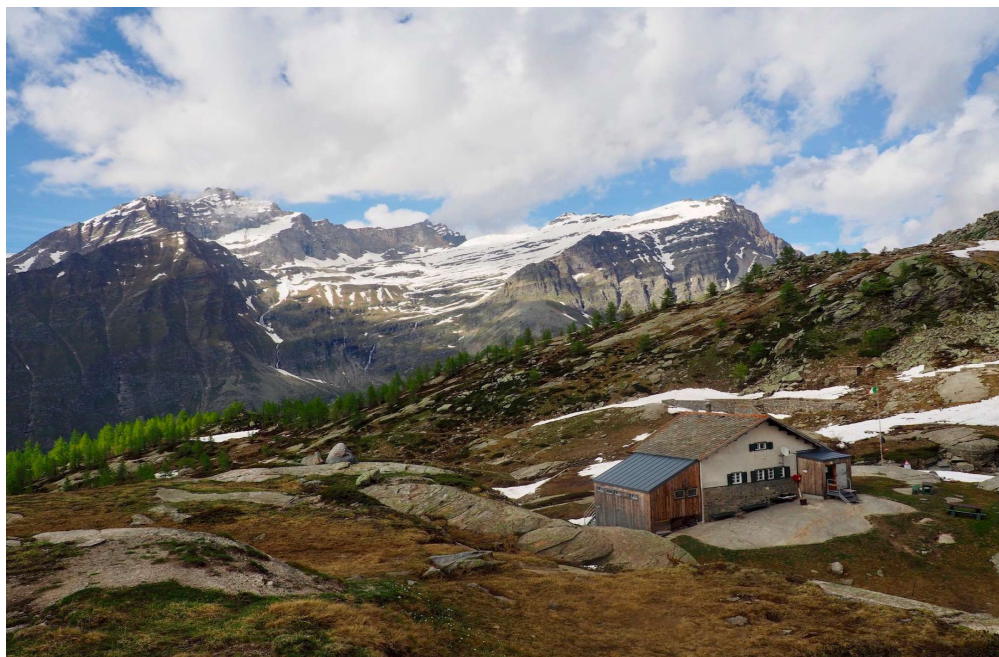
I nostri rifugi e bivacchi sono aperti non solo ai Soci, ma a tutti i frequentatori della montagna.

Il **rifugio Jervis** purtroppo nel 2023 è rimasto chiuso per tutta la stagione a seguito dell'imprevista rinuncia del gestore comunicataci a ridosso dell'apertura.

Abbiamo però approfittato della forzata chiusura per effettuare dei lavori di manutenzione ormai improrogabili (manutenzione straordinaria dell'impianto idrico e realizzazione nuovo magazzino alimenti).

I lavori sono costati € 13.640. La Sezione se ne è fatta carico per € 5.456, i restanti € 8.184 sono stati cofinanziati dal Cai Centrale sul Bando Pro-rifugi 2023.

Nel frattempo abbiamo anche avviato il bando per la scelta del nuovo gestore, per consentirci di riaprire con la stagione 2024.



Rifugio G.Jervis

Il **rifugio Piazza** ha invece funzionato regolarmente, restando aperto dal 18 marzo al 1 novembre 2023. I gestori hanno registrato 477 pernottamenti di appassionati delle escursioni e delle arrampicate

Nell'autunno 2023, per ovviare alla scarsità d'acqua che ha portato frequenti disservizi a causa delle stagioni sempre più siccitose, la Sezione ha realizzato al rifugio Piazza un serbatoio di accumulo dell'acqua potabile. I lavori sono costati € 15.123. La Sezione se ne è fatta carico per € 4.747 e i restanti € 10.376 sono stati cofinanziati dal Cai Centrale sul Bando Risorse Idriche 2023



Rifugio Piazza

La **Capanna Ivrea** è stata punto di appoggio per i rari frequentatori di quella parte selvaggia del Parco del Gran Paradiso, che hanno pernottato nel piccolo guscio di alluminio e legno prima di proseguire le proprie avventure in montagna.

Il bivacco non è custodito e chi lo utilizza è invitato a fare un bonifico di 10 euro alla sezione.

A questo proposito ci piace sottolineare la causale del bonifico di 20 euro di un escursionista bavarese che quest'estate ha trascorso una notte nel nostro bivacco: *“ Un bavarese felice: per una notte 10 euro, e 10 euro per stare felice e dire grazie. 12 luglio 2023 da Wolfgang Geiger”*



Capanna Ivrea

3.3.2 LA MANUTENZIONE SENTIERI

La rete sentieristica è patrimonio della Collettività. La Sezione partecipa fattivamente alla sua manutenzione con l'intervento dei propri volontari. Da quest'anno al tradizionale gruppo di manutentori della Sottosezione di Sparone si è affiancato il nuovo gruppo che si è costituito in Sezione. Nel corso del 2023 sono stati svolti 6 interventi di manutenzione sentieri, prevalentemente in Valle Orco e Soana, per complessivi 22 km mantenuti.

Questi gli interventi effettuati:

- segnatura e fissaggio cartelli sentieri Villanuova-Masonaie- Bosco di Ronco-Convento
- sfalcio e taglio rovi/arbusti/schianti con cesoie e motoseghe sentiero Ingria - Uja d'Ingria, nel tratto da borgata Ruè fino all'Alpe San Rocco
- pulizia con decespugliatori e soffiatori sentiero Feilongo-Barcher
- marcatura a vernice sentiero Balmarossa-Vallone del Roc-Pianchette nel Comune di Noasca,
- sfalcio erba/arbusti e soffiatura sentiero Sparone-Frachiamo
- sfalcio e taglio rovi/arbusti con cesoie e potatori e tracciatura con vernice sentiero San Bernardo di Sparone - Ravasun- Pullasera.



3.3.3 L'ACCOMPAGNAMENTO IN NATURA DELLE CLASSI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Nel 2023 sono state accompagnate in tradizionali mete collinari nel circondario di Ivrea (zona 5 laghi e Paraj Auta) le scolaresche di 7 scuole primarie del territorio.

Le uscite sono state complessivamente 17, coinvolgendo altrettante classi. **I ragazzi accompagnati sono stati in tutto 370.**

Data	Meta	Scuola	classe	alunne/i
8/03	Parej Auta	Don Milani	5 ^a	15
8/03	Parej Auta	Don Milani	4 ^a	14
10/03	Parej Auta	Banchette	3 ^a	17
31/03	Lago Sirio-Pistono	Olivetti	1 ^a	13
14/04	Parej Auta	Nigra	5 ^a	42
18/04	Lago Pistono	Don Milani	1 ^a	18
19/04	Lago Pistono	Loranzé	5 ^a	25
27/04	Parej Auta	Olivetti	4 ^a	22
28/04	Lago Pistono	Pavone	2 ^a	25
4/05	Lago Pistono	Olivetti	3 ^a	22
16/05	Lago Pistono	Loranzé	2 ^a	25
26/05	Lago Pistono	S.Bernardo	2 ^a	20
25/10	Montestrutto-Nomaglio	Olivetti	3 ^a	13
3/11	Chiaverano Bollengo	Nigra	4a-5a	36
7/11	Parej Auta	S.Bernardo	4 ^a	18
8/11	S.Germano-Nomaglio	Don Milani	4a-5a	25
16/11	ParejAuta	Olivetti	1 A 1B	20

ACCOMPAGNAMENTO DI UN GRUPPO SCOUT SU UNA VIA FERRATA

Su richiesta del gruppo di Guide Scout, nella giornata di sabato 6 Maggio la Scuola Escursionismo CVL ha svolto attività di accompagnamento in un'escursione alla Ferrata dell'Infernone di Sordevolo (BI) per un gruppo di ragazze tra i 13 e i 16 anni dell' AGESCI Ivrea 3.



3.3.4 L'ACCOMPAGNAMENTO IN NATURA PERSONE DISABILI CON JOELETTE

Il Club Alpino Italiano crede nel diritto all'accesso a servizi e benefici anche per le persone con disabilità, con lo scopo di garantire a tutti di sentirsi inclusi nella società sfruttando dotazioni utili a vivere una vita sana e dignitosa.

La nostra Sezione è dotata da numerosi anni di una Joelette, veicolo fuoristrada "a trazione umana" per l'accompagnamento in natura di persone con disabilità motoria.

La joelette viene concessa in comodato d'uso gratuito a privati, Enti e associazioni che ne facciano richiesta.

Nel 2023, dopo alcuni anni di interruzione, nella nostra Sezione si è riorganizzato il gruppo di volontari che si occupano in prima persona dell'accompagnamento con la Joelette.

La prima uscita è stata fatta il 22 ottobre al Rifugio Piazza in occasione della festa Sezionale



3.3.5 SERATE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI APERTI A TUTTI

L'impegno per trasmettere i valori e la passione del CAI per la montagna si è sviluppato anche nell'organizzazione di eventi aperti al pubblico:

Serate:

- 21/04/2023: serata sul tema "l'alimentazione in montagna" - Relatori Dott.sa Maria Vittoria Marangoni, Dott. Nicola Zanardi, Dott. Franco Finelli ASL TO4
- 13/10/2023: serata di presentazione del libro "I colori della salita" di Silvia Grua
- 27/10/2023: serata sul tema "Corretta postura in ambiente: zaino e bastoncini" - Relatore Dott.ssa Ester Rossini
- 5/12/2023: serata in ricordo di Nicola Raimo

Proiezioni:

- 21/07/2023 proiezione film "Itaca nel Sole" a Sparone
- 14/11/2023 proiezione film "A passo d'uomo" in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea
- 28/11/2023 proiezione film "Tramonto a Nord Ovest" in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea
- 9/12/2023 proiezione film "La pantera delle nevi" a Sparone
- 12/12/2023 proiezione film "Jurek" in collaborazione con il Cinema Politeama di Ivrea

Esibizioni del Coro "La Serra"

Il nostro Coro si è esibito in diverse occasioni pubbliche:

- 01/2023 in occasione della conviviale per la presentazione del Generale dello Storico Carnevale di Ivrea
- 10/06/2023 in occasione della Festa del Solstizio d'estate a Rueglio

- 28/10/2023 in occasione delle manifestazioni per il 160° del CAI a Torino con una doppia esibizione: nel pomeriggio in Piazza CLN e la sera nella Chiesa di San Massimo



Il coro La Serra a San Massimo

3.4 **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Nel corso del 2023 sono stati allacciati proficui rapporti con le pubbliche amministrazioni del territorio, sviluppando dei progetti di collaborazione:

- Con il Comune di Bollengo si è aperta una collaborazione per la mappatura di alcuni sentieri sulla Serra e la creazione di un percorso escursionistico ad anello.
- Con il Comune di Ivrea si è condiviso il progetto per l'organizzazione delle manifestazioni a ricordo dell'80° anniversario della morte di Guglielmo Jervis, partigiano e Vice Presidente della Sezione, in programma per il 2024. Il Comune, riconoscendo la validità del nostro progetto che coinvolge anche le scuole del territorio, ha concesso l'uso gratuito del Teatro Giacosa.

3.5 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2024

Alla luce dell'analisi del 2023, degli obiettivi strategici identificati e delle criticità rilevate, possiamo individuare alcuni obiettivi per migliorare in futuro l'offerta nei confronti dei nostri stakeholder:

3.5.1 Soci

- diversificare le proposte, inserendo nel programma un buon numero di attività in **ambiente innevato** e di vie **Ferrate e Alpinistiche**, cercando di coinvolgere maggiormente i giovani.
- incrementare il numero di **corsi organizzati dalla Scuola di Alpinismo**, riattivando il corso di Roccia ed il corso di Ghiaccio.
- Riprendere l'attività di **Alpinismo Giovanile** per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni.
- incentivare l'utilizzo della **Biblioteca Sezionale**

3.5.2 Volontari

- Investire sulla **formazione dei volontari, degli istruttori e degli accompagnatori**.
- Incentivare la partecipazione dei **giovani** alle attività formative

3.5.3 Comunità

- Riaprire il **Rifugio Jervis** con la scelta di un **nuovo gestore**
- Ampliare in numero dei posti letto del **Rifugio Piazza**, adeguandolo alle norme di **sicurezza antincendio**, concorrendo al bando di finanziamento Pro-rifugi 2024
- diversificare le aree di intervento della **manutenzione sentieri**, attivando il nuovo gruppo di volontari della Sezione
- Incrementare l'**accompagnamento con Joelette** delle persone con disabilità motoria

3.5.4 Pubblica Amministrazione

- **Collaborare con le Amministrazioni Locali e gli Istituti Scolastici** per progetti mirati (80° anniversario Jervis, progetto Girolago e Alta Via Canavesana PNGP).
- Portare il CAI ad essere l'interlocutore attivo e presente della Pubblica Amministrazione, facendo sentire la propria voce sul tema della **tutela ambientale e del turismo e cultura della montagna**.